

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

**L'ASSESSORE DEI BENI CULTURALI, AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;  
**VISTO** il D.P. REG. 28 febbraio 1979, n. 70;  
**VISTO** il D. Leg. vo del 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche integrazioni;  
**VISTO** il D. P. R. 30 agosto 1975, n. 637;  
**VISTA** la L. R. 80/77;  
**VISTA** la L. R. 116/ 80;  
**VISTA** la L. R. 17/ 91;  
**VISTO** il D. Leg. vo del 31 marzo, n 112;  
**VISTO** il D. Leg. vo del 20 ottobre 1998, n. 368;  
**VISTA** la L.R. 20 dicembre 2000, n.20;  
**VISTO** il D. A. n. 6263 con il quale ai sensi dell'art. 20 della L. R. 20 dicembre 2000, n. 20, sono state individuate le aree archeologiche costituenti il sistema dei parchi archeologici regionali siciliani;
- CONSIDERATO** che il citato provvedimento annovera tra gli altri il Parco Archeologico di " Naxos" ricadente nel Comune di Giardini Naxos, Provincia di Messina;
- VISTA** la proposta di istituzione del Parco Archeologico di Naxos, avanzata dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina con nota n. 6057 del 30 dicembre 2004;
- ACCERTATO** che la proposta suddetta e tutti i suoi elaborati sono stati trasmessi al Comune di Giardini Naxos che ha reso le proprie valutazioni precisandole in sede di conferenza di servizi del 2 marzo 2007;
- VISTO** lo schema di regolamento contenente le modalità d'uso, i divieti e i vincoli operanti nel territorio del Parco Archeologico di Naxos, facente parte integrante e sostanziale della cennata proposta, così come la perimetrazione del parco e delle zone "A", "B", "C" in cui esso è diviso, riportata nelle tavole allegate alla nota n. 6057 del 30 dicembre 2004;
- VISTO** il parere del Consiglio Regionale reso in seduta congiunta delle sezioni per i beni archeologici e per i beni paesistici, architettonici ed urbanistici, in data 5 luglio 2007 e trasmesso con nota prot. 66016 del 6 luglio 2007;
- RITENUTO** di dover provvedere all'istituzione del Parco Archeologico di Naxos, in considerazione della sua importanza strategica ai fini

della gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e ambientale del territorio, costituito dall'antica città di Naxos, prima colonia greca della Sicilia, fondata nel 734-733 a.C. all'imbocco meridionale dello Stretto di Messina, da Thoukles a capo di un contingente di Calcidesi dall'isola di Eubea e di Nassi dall'isola Cicladica di Naxos;

**TENUTO CONTO**

che nell'area del costituendo Parco sono visibili le testimonianze delle varie vicende storiche ed urbanistiche della città, dal periodo arcaico sino alla sua distruzione avvenuta nel 403 a.C. , ad opera di Dionigi I di Siracusa:

**AVUTO RIGUARDO**

altresì delle varie aree sacre (*Temene*) che, dislocate ai margini dell'area urbana, ci testimoniano la vita religiosa della colonia, dominata dal culto di Apollo e Dioniso, quest'ultimo documentato dalle molte centinaia di antefisse a maschera silenica, esposte in buon numero accanto a terrecotte architettoniche di rivestimento dei tetti di edifici sacri, all'interno del Museo che accoglie una larga scelta di materiali provenienti da scavi del sito effettuati nell'arco di oltre un cinquantennio (1953 - 2006);

**ACCERTATO**

pertanto, che nell'area del Parco di che trattasi insiste il Museo Archeologico, attualmente dipendente dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina, non essendo stata data attuazione alla L.R.17/91 che lo annoverava fra i Musei Regionali dotati di autonomia amministrativa e finanziaria;

**RICONOSCIUTO**

che detto Museo si configura come una necessaria struttura indispensabile per la conservazione e la pubblica fruizione dei reperti restituiti dalle fruttuose campagne di scavo, come sopra detto, nell'area del Parco e da esso non può essere avulso, costituendone una necessaria prosecuzione;

**AI SENSI**

della normativa vigente;

## **DECRETA**

**ART. 1**

Per i motivi esposti in narrativa, è istituito ai sensi dell'art. 20 della L. R. 20/00, il Parco Archeologico di "Naxos", ricadente nel Comune di Giardini Naxos, Provincia di Messina, in quanto Naxos rappresenta un osservatorio privilegiato per la conoscenza della storia più antica dell'urbanistica dell'Occidente greco, per la sua alta antichità, nonché per la sua storia breve concentrata in un arco di poco più di 300 anni.

**ART. 2**

I confini del Parco Archeologico sono quelli all'interno delle linee di delimitazione segnate sulla cartografia di cui all'allegato "A" che forma parte integrante del presente decreto.

**ART. 3**

Il Museo Archeologico di Naxos, pertanto, che è all'interno del perimetro, fa parte integrante del Parco Archeologico e con esso vengono inserite nell'organizzazione amministrativa del Parco le unità in atto assegnate alla struttura museale.

- ART. 4** Nei territori destinati a Parco Archeologico, zona "A", "B" e "C" vigono le disposizioni regolamentari, con cui si stabiliscono le modalità d'uso, i vincoli e i divieti da osservarsi, di cui all'allegato "A" che forma parte integrante del presente decreto. La disciplina regolamentare vigente all'interno delle zone "A" e "B" del Parco integra i divieti discendenti dall'art. 15, lettera "e", della L. R. 78/76, come modificato dall'art. 2 della L. R. 15/91.
- ART. 5** Ai sensi dell'art. 20, VIII comma della L. R. 20/2000, al Parco è attribuita autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria.
- ART. 6** La gestione del Parco Archeologico è affidata, ai sensi degli artt. 22 e 23 della citata L. R. 20/2000, ad un Direttore e al Comitato tecnico-scientifico, che sarà nominato con successivo provvedimento. Sarà parimenti approvato successivamente, ai sensi dell'art. 20 della L. R. 20/2000, il regolamento interno del Parco.
- ART. 7** Per effetto del suddetto art. 6 viene nominata Direttore del Parco la dott. ssa Maria Costanza Lentini. Alla stessa vengono altresì conferite le funzioni di commissario ad acta al fine di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per assicurare l'avvio del funzionamento della nuova struttura.
- ART. 8** Con successivo provvedimento direttoriale si procederà al formale conferimento al medesimo dirigente dell'incarico ed alla successiva stipula del contratto individuale di lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali per il visto di competenza ed alla G.U.R.S. per la pubblicazione

Palermo, lì 13 luglio 2007

Firmato:  
L'ASSESSORE  
On. Le Nicola Leanza

Registrato alla Ragioneria Centrale BB.CC.AA.  
Il 2 agosto 2007 al nr. 990